

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,
DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
DELLA SELEZIONE DI SEGUITO INDICATA
NELLA RIUNIONE IN DATA 10/6/2024**

BANDO 400.1 ICAR PNRR 2022 PRIN

Selezione per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 8 del "Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato", per l'assunzione, ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, di **1 (una) unità di personale** con profilo professionale di **Ricercatore III livello**, presso l'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni – sede di Rende (CS), progetto PRIN PNRR 2022 denominato "Limiting Misinformation spread in online environments through multi-modal and cross-domain FAKE news detection (MIRFAK)" (CUP B53D23026110001
..... *omissis*.....

La commissione, pertanto, procede ai sensi dell'art. 12 del DPR 487/94 e del primo comma dell'art. 8 del bando a definire i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, stabilendo i punteggi massimi per ciascuna categoria e per ciascun titolo:

A - votazione della laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento (max punti 10)

- se maggiore o uguale a 105/110: punti 10
- se maggiore o uguale a 100/110 e minore di 105/110: punti 8
- se maggiore o uguale a 95/110 e minore di 100/110: punti 5
- se minore di 95/110: punti 2

B - Esperienza relativa alla tematica del bando svolta presso Enti Pubblici di Ricerca, Università, Istituzioni Pubbliche o Private (max punti 12)

- Per ogni trimestre di attività: punti 1 Fino a punti 12

C – Altri titoli (max punti 8):

C1 - Titoli universitari ed accademici (max 2 punti)

- Dottorato di ricerca: Punti 2
- Master universitario di II livello: Punti 1.0
- Master universitario di I livello: Punti 0.5

C2 - Punteggio per ogni articolo o brevetto (da moltiplicare per fattore di riduzione 0,25 se non

attinente alla tematica del bando oppure se articolo pubblicato su rivista non appartenente all'area scientifica di riferimento) (max punti 6)

- per ogni rivista di quartile SJR Q1: punti 2
- per ogni rivista di quartile SJR Q2: punti 1.5
- per ogni rivista di quartile SJR inferiore a Q2 o non indicizzato SJR: punti 1
- per ogni conferenza internazionale o capitolo di libro: punti 1
- per ogni workshop, conferenza nazionale: punti 0,5
- per ogni brevetto internazionale: 2 punti
- per ogni brevetto nazionale: 1 punto

C3 - Per incarico di responsabilità nell'ambito di progetti di ricerca scientifica o di trasferimento tecnologico (max punti 2)

- coordinamento di progetto internazionale punti 2
- coordinamento generale di WP o di progetto nazionale punti 1
- coordinamento generale di task/attività punti 0,5
- coordinamento di unità operativa all'interno di un progetto punti 0,5

C4 - Partecipazione a comitati accademici (es., comitati di programma/organizzatori di conferenze e comitati editoriali) e periodi di visita della durata di almeno un mese presso università o enti di ricerca esteri (max punti 1)

- per ogni partecipazione/visita: fino a punti 0,2

C5 - Docenze e attività di formazione: (max punti 3)

- per ogni corso universitario o master: punti 1
- per altre attività di formazione: punti 0.5

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Terminata la definizione dei criteri di valutazione dei titoli, la commissione prende atto che il bando prevede che il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2 lett. b) del bando e potrà essere svolto in lingua italiana o in lingua inglese.

La commissione passa quindi a definire i seguenti criteri di valutazione del colloquio (**max punti 60**):



1. Padronanza degli argomenti del settore concorsuale con particolare riferimento ai temi di ricerca indicati e alle competenze richieste: max punti 30 così suddivisi:

Ottima	Punti 30
Molto buona	Punti 27
Buona	Punti 23
Più che discreta	Punti 21
Discreta	Punti 18
Più che sufficiente	Punti 15
Sufficiente	Punti 12
Quasi sufficiente	Punti 10
Insufficiente	Punti 4

2. Capacità di analisi e di risoluzione dei problemi (*problem solving*): max punti 20, così distribuiti;

Ottima	Punti 20
Molto buona	Punti 18
Buona	Punti 16
Più che discreta	Punti 14
Discreta	Punti 12
Più che sufficiente	Punti 10
Sufficiente	Punti 8
Quasi sufficiente	Punti 6
Insufficiente	Punti 2

3. Capacità di esposizione e sintesi degli argomenti trattati: max punti 10;

Ottima	Punti 10
Molto buona	Punti 9
Buona	Punti 8
Più che discreta	Punti 7.5
Discreta	Punti 7
Più che sufficiente	Punti 6.5
Sufficiente	Punti 6
Quasi sufficiente	Punti 4
Insufficiente	Punti 1





Durante la prova orale la commissione valuterà anche la conoscenza della lingua inglese. La commissione al riguardo esprimerà uno dei seguenti giudizi:

- Sufficiente
- Insufficiente.

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 del bando il colloquio si intende superato dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 42/60 e una conoscenza sufficiente della lingua inglese come da requisiti di ammissione di cui all'art.2 comma 1, c.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Ester Zumpano

IL SEGRETARIO

Sig.ra Sabrina Celia